



# COMUNE DI CASCIA

## Provincia di Perugia

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Numero</b> 81 <b>Data</b> 13-12-17	<b>Oggetto:</b> Gestione associata dei servizi socio-assistenziali della Zona sociale n.6 Valnerina. APPROVAZIONE schema di CONVENZIONE.
--	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 14:00, nella sala consiliare dell'Ente, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta di Prima convocazione in sessione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

---

MARIO DE CAROLIS	P	MAGRELLI DAMOCLE	A
GINO EMILI	P	DI CURZIO DIEGO	A
REALI PIERO	P	LUISA DI CURZIO	A
DEL PIANO MONICA	P	DI PASQUALE MAURIZIO	P
BENEDETTI DANIELA	P	ALOISI SAMUELE	P
CASTELLUCCI LANFRANCO	A	BRUNI RICCARDO	P
VENERI STEFANO	P		

---

**Assegnati n. 13**  
**In carica n. 13**

**Presenti n. 9**  
**Assenti n. 4**

Gli intervenuti sono in numero legale.  
Presiede  
il sig. MARIO DE CAROLIS,  
in qualità di SINDACO

Partecipa  
il Segretario  
sig. VULPIANI SIMONA  
Scrutatori sono stati nominati i sig.ri:

Il Presidente in proseguo di seduta, passa all'argomento posto **al n. 1) dell'ordine del giorno**, che ha per oggetto:

**“ GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI DELLA ZONA SOCIALE N. 6 VALNERINA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE”**

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 87 del 24/11/2017 del Responsabile dell'Area Servizi Culturali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- Che con il D. Lgs. 118/98 sono state **definite sia le attività e le aree di intervento oggetto dei servizi sociali** *“per Servizi Sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal Sistema Previdenziale e da quello Sanitario nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia”* (art. 128-132), **sia i compiti attribuiti ai Comuni** quali *“...i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali nonché i compiti di progettazione e di realizzazione della rete dei Servizi Sociali...”*;
- Che la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” tra le funzioni assegnate alle Regioni (art.8 co.3) lett.a) annovera quella della **determinazione degli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale** prevedendo incentivi a favore dell'esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già esistenti;
- Che l'art.30, co.4 del D. Lgs.267/2000, prevede la possibilità per gli enti locali , al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, di stipulare tra loro apposite convenzioni;
- Che la Legge Costituzionale 3/2011 (modifiche al Titolo V, parte seconda della Costituzione) stabilisce che alle Regioni spetta la potestà legislativa esclusiva in materia di assistenza, salvo per la *“determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali”* (art.117, comma 2, lettera m);

PRESO ATTO:

- del D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009” e successive modifiche, che individua nell'armonizzazione dei sistemi contabili il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili e stabilisce l'obbligo per tutti i Comuni di redigere il DUP e di utilizzare il nuovo schema di bilancio, indipendentemente dal numero di abitanti;
- del POR Umbria FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n.C(2014)9916 del 12.12.2014;

CONSIDERATA

l'evoluzione della normativa regionale in materia di interventi e servizi sociali e di riforma del sistema amministrativo regionale ed in particolare, nella fase attuale:

con la L.R. n.10/2015, denominata “*Riordino delle funzioni amministrative e regionali, di area vasta, delle forma associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative*”, sono state soppresse le Unioni speciali di comuni, nonché gli Ambiti Territoriali integrati e **prevede che le funzioni in materia di politiche sociali sono conferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente in forma associata** mediante convenzione (di cui all’art.30, co.4 del D. Lgs. 267/2000);

con la L.R. n.11/2015, denominata “*Testo unico in materia di sanità e Servizi sociali*”, all’art.265 si ribadisce che l’erogazione di servizi sociali deve essere **garantita tramite la Zona sociale**, intesa quale articolazione territoriale corrispondente al territorio dei distretti sanitari;

con il Nuovo Piano Sociale Regionale 2017- 2020, terzo il ordine cronologico,(approvato con DGR 156/2017) stabilisce che “*La Convenzione per la gestione associata è lo strumento attraverso il quale i Comuni conferiscono la delega per l’esercizio delle funzioni in materia di politiche sociali alla Zona sociale , cioè al Comune capofila della Zona sociale*”;

con la L.R. n.10/2016, sono state apportate, tra l’altro, modifiche al Testo Unico della Sanità e dei Servizi Sociali (L.r. 11/2015) che, nel rispetto del disposto della l.r. 10/15, definiscono il nuovo modello organizzativo dell’area sociale con cui si restituisce protagonismo alle 12 zone sociali stabilendo che le funzioni in materia di politiche sociali sono esercitate dai comuni, tramite il Comune capofila, attraverso la convenzione di cui all’art.30, co.4 , del D. Lgs. 267/2000;

#### DATO ATTO:

- che il Comune di Cascia, unitamente ai Comuni di Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant’Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, compone l’area territoriale di competenza della Zona sociale n.6 Valnerina;
- che i comuni della Zona sociale n.6 avevano indicato, sin dalla fase iniziale di cui al primo Piano Sociale Regionale 2000-2002 (approvato con D.C.R. 759/1999), il **Comune di Norcia quale Comune capofila della Zona sociale**, che ha così assunto la responsabilità di coordinamento del processo di programmazione sociale territoriale e che tale ruolo è stato continuamente confermato;
- che in questi anni è stato realizzato un sistema di servizi ed interventi sociali articolato in **cinque differenti livelli di welfare** (leggero – comunitario – domiciliare e di supporto alla famiglia – residenziale e semiresidenziale – emergenza sociale) e **diversificato per target d’età ed aree tematiche** (servizi sociali territoriali – sostegno alla genitorialità – protezione sociale e tutela dei minori – giovani – anziani – disabilità – contrasto alla povertà ed esclusione sociale – immigrazione) sostenuto da finanziamenti europei, nazionali, regionali, e da quelli relativi ai singoli bilanci comunali;
- che negli incontri della Conferenza di Zona i comuni interessati, dopo aver condiviso una valutazione di quanto fin qui effettuato e aver individuato gli interventi e servizi sociali da ritenersi, alla luce della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria , nonché del nuovo Piano Sociale Regionale , necessari a garantire ai cittadini e alle loro famiglie livelli di assistenza omogenei nei territori dei Comuni della Zona sociale n.6, anche con modalità innovative coerentemente a quanto stabilito nel POR – Umbria FSE 2014-2020 – Asse II e nei Piani operativi Nazionali Fondi SIE, hanno confermato il Comune di Norcia quale Comune capofila della Zona sociale a cui conferire la delega per l’esercizio delle funzioni in materia di interventi e servizi sociali e socio sanitari;

RITENUTO di dover concorrere, pertanto, alla formale costituzione della Zona sociale n.6 Valnerina con conferimento della delega di funzioni al Comune di Norcia capofila, mediante convenzione ex art.30, co.4 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO tale atto di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.42 del D. Lgs. N.267/2000;

VISTO lo schema di convenzione proposto dal Comune Capofila per l'adesione definitiva di questo Comune alla Zona sociale n.6 Valnerina, allegato al presente atto e ritenuto lo stesso idoneo a regolamentare le funzioni ed i servizi convenzionati che si vogliono confermare e attivare;

RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto schema di convenzione delegando il Sindaco per la relativa firma presso il Comune Capofila;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art.3 co.1, lett. b), D.L. n.174/2012, convertito con modificazioni dalla L.n.213/2012;

## P R O P O N E

1. Di dare atto che le premesse di cui in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di convenzione fra il Comune di Cascia e i Comuni di Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali della Zona sociale n.6 Valnerina, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, individuando il Comune di Norcia, come Comune Capofila;
3. Di dare atto che la convenzione avrà validità fino al 2023 a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che le modalità della gestione associata limitatamente ai rapporti finanziari saranno oggetto di un successivo accordo integrativo della presente convenzione;
4. Di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere la convenzione con i Comuni aderenti non appena il presente atto sia divenuto efficace;
5. Di provvedere alla trasmissione del presente atto al Comune Capofila per i successivi adempimenti di competenza;
6. Di dichiarare, infine, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.267/2000.

ESTENSORE DELL'ATTO: Maria Paoloni

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 87 del 24/11/2017 del Responsabile Area Servizi Culturali;

Udito il PRESIDENTE il quale illustra la proposta di deliberazione.

Udito il PRESIDENTE il quale dichiara chiusa la discussione in quanto non vi sono ulteriori richieste di intervento.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile dei Servizi Culturali, di cui all'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

presenti: n. 9;  
votanti: n. 9;  
favorevoli: n. 9;  
contrari: n. zero;  
astenuti: n. zero.

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

<b>La deliberazione prende il n. 81 dell'anno 2017.</b>
---

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Il Consiglio Comunale, esegue la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente:

presenti: n. 9;  
votanti: n. 9;  
favorevoli: n. 9;  
contrari: n. zero;  
astenuti: n. zero.

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità della delibera in argomento.

ESTENSORE DELL'ATTO: Maria Paoloni

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi della'rt. 49 del F.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA**  
ARAMINI ANGELO

-----

La presente deliberazione estratta dal verbale della seduta viene sottoscritta come segue:

**SINDACO**  
F.to MARIO DE CAROLIS

**SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24-01-18 al 08-02-18 Registro Albo Pretorio n. 72

**SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to VULPIANI SIMONA

Li, 24-01-18

=====

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 24-01-18 al 08-02-18:

[ ] per decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267, in data 13-12-17: 13-12-17 diviene esecutiva,

[S] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, c.4 del D.lgs. 267/2000.

SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

-----

E' copia conforme all'originale.

Cascia, li

SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA